

Notiziario sindacale della FLC CGIL di PAVIA da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70

PER UN **CONTRATTO GIUSTO**
E UN **LAVORO STABILE**

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2024
SCIOPERO INTERA GIORNATA
SCUOLA | UNIVERSITÀ | RICERCA | AFAM

Scuola: le ragioni dello sciopero del 31 ottobre

Docenti e personale ATA fanno sul serio: in piazza per la valorizzazione, anche salariale, del loro lavoro e per dire basta al precariato

Fallito il tentativo di conciliazione, la nostra organizzazione ha proclamato lo **sciopero per l'intera giornata del 31 ottobre 2024** di tutto il personale del **Comparto "Istruzione e Ricerca"** - settori scuola, università, ricerca, AFAM - dei **docenti universitari** e degli **istituti ANINSEI**. Un *contratto giusto* ed un *lavoro stabile* sono tra le principali motivazioni alla base della protesta. Il tema delle **retribuzioni** e quello della **stabilizzazione** delle lavoratrici e dei lavoratori a tempo determinato della scuola riempiono da mesi le pagine dei quotidiani. Peccato che altrettanta attenzione e soprattutto impegni concreti da parte del **Governo** e del **Ministero dell'Istruzione e del Merito** non se ne siano visti.

Il **Governo** stanZIA risorse pari solo ad 1/3 (5,78%) dell'inflazione relativa al triennio contrattuale 2022-2024, per aumenti pari a 135 euro lordi medi anziché 400 euro lordi medi al mese. Così facendo **si perdono in media 270 euro al mese e 3.500 euro l'anno**. Dopo aver ricevuto il "pacco di natale" nel dicembre scorso

(appena 80 euro di aumenti lordi medi mensili) adesso ci aspetta un altro "pacco" di soli 55 euro lordi medi mensili: una miseria.

Bisogna **valorizzare il lavoro del personale** anche dal punto di vista **salariale**. Non è possibile indignarsi quando l'Ocse dice che l'Italia è il paese che paga di meno gli insegnanti e poi fare finta di nulla quando bisogna investire nel contratto.

Nella scuola ci sono problemi enormi, uno dei maggiori è il **precariato**: un lavoratore su quattro fra ATA e docenti non ha un contratto stabile e questo arreca un danno alla didattica oltre che alle vite di lavoratrici e lavoratori.

Per tutte queste ragioni la FLC CGIL ha proclamato lo **sciopero dell'intera giornata per giovedì 31 ottobre 2024**. Di seguito la lettera del segretario regionale della FLC CGIL Lombardia Massimiliano De Conca e il volantino con le ragioni dello sciopero



<https://www.facebook.com/flcgilpavia/>



<https://www.instagram.com/flccgilpavia>



+39 3346087542



Milano, 21 ottobre 2024

A tutto il personale scolastico
Istituzioni scolastiche della regione Lombardia

p.c. dirigenti scolastici

All'albo sindacale

Oggetto: le ragioni dello sciopero proclamato dalla FLC CGIL – 31 ottobre 2024

Care colleghe e cari colleghi, compagne e compagni,

dopo inutili e vani tentativi di dialogo, di fronte all'incapacità di ascolto di chi ci governa, **la FLC CGIL ha proclamato lo sciopero** delle lavoratrici e dei lavoratori dei settori della Conoscenza **per l'intera giornata di giovedì 31 ottobre 2024**.

Riteniamo mortificante, come ha fatto il Ministro Zangrillo, di fronte ad un'emergenza salariale dei lavoratori pubblici ammettere che servirebbero 32 miliardi per recuperare il potere d'acquisto degli statali, ma al momento **"possono bastare gli 8 miliardi già stanziati"**: per questo **nella prossima Legge di Bilancio non ci sarà nessun investimento sui contratti delle pubbliche amministrazioni**. Non accettiamo di essere condannati alla povertà!

Riteniamo pericoloso, come continua a fare il Ministro Valditara, **legiferare sulle politiche scolastiche senza nessun confronto con chi lavora nelle Scuole e con le parti sociali**, contro anche il parere del CSPI, vincolando gli spazi di elaborazione delle istituzioni della Conoscenza e **definendo un pericoloso perimetro ideologico intorno al totem vuoto del "merito" e alla minaccia del "sorvegliare e punire"**.

Riteniamo vergognoso continuare ad alimentare la precarietà degli insegnanti e del personale ausiliario, tecnico ed amministrativo: il diritto allo studio si deve coniugare col diritto al lavoro, ma oggi continuano a proporci tagli lineari (nella Scuola come nell'Università) e percorsi di **reclutamento confusi e vessatori**.

Riteniamo che la scuola, l'istruzione, la formazione e la conoscenza siano "beni comuni" che non possono essere inghiottiti dal mercato e da idee di "diritti a geografia variabile", ma devono essere tutelati, agiti e valorizzati su tutto il territorio nazionale, garantendo a tutte e tutti, famiglie – studenti – lavoratori, pari opportunità.

Per queste ragioni, **per una Conoscenza libera e democratica, per un lavoro stabile e dignitoso**, sciopereremo: ci vediamo il **31 ottobre a Milano piazza Santo Stefano alle 9,30** con interventi di delegate e delegati, con **Alessandro Pagano**, segretario generale CGIL Lombardia, e **Gianna Fracassi**, segretaria generale FLC CGIL Nazionale)

Libertà è partecipazione.

Il Segretario generale FLC CGIL Lombardia
Massimiliano De Conca

PER UN **CONTRATTO GIUSTO** **E UN LAVORO STABILE**

Lavoratrici e lavoratori della conoscenza **fanno sul serio!**

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2024

SCIOPERO
INTERA GIORNATA

SCUOLA | UNIVERSITÀ | RICERCA | AFAM



PIÙ RISORSE ECONOMICHE PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

Lo stanziamento previsto dal Governo è insufficiente a mantenere il potere d'acquisto delle retribuzioni rispetto all'inflazione del triennio 2022-2024: in legge di bilancio è del 5,78% a fronte dell'inflazione IPCA che si attesta al 17,3%.



FERMARE L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA DEI CONTRATTI

Salvaguardare la dimensione nazionale del contratto contro ogni ipotesi di regionalizzazione del sistema di istruzione e della ricerca.



CENTRALITÀ DEL CONTRATTO COLLETTIVO

Affermare il principio che è il contratto di lavoro a definire l'utilizzo delle risorse economiche a disposizione, l'ordinamento professionale e la valorizzazione del personale.



STESSO LAVORO, STESSI DIRITTI

Combattere il precariato per rendere stabile il lavoro, cancellare l'abuso dei contratti a termine e riconoscere gli stessi diritti di chi lavora a tempo indeterminato.



BASTA TAGLI AI SETTORI DELLA CONOSCENZA

La spesa in istruzione e ricerca non è un costo ma un investimento.



INIZIATIVE NELLE PRINCIPALI CITTÀ ITALIANE

www.flcgil.it

Vieni a trovarci

Pavia

Via Damiano Chiesa, 2

Tel. +39 0382 389228

Fax +39 0382 25040

e-mail: pavia@flcgil.it - pavia@pec.flcgil.it

Ricevimento

Dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 17,30

Vigevano

Via Vincenzo Bellini, 26

Tel. +39 0382 389320

Cell. +39 345 9242313

Ricevimento

lunedì e mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 18,00

Voghera

Via XX Settembre, 38 Tel. + 39 0382 389300

Ricevimento

Mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 17,30

Stradella

Via Cavour, 25

Tel. + 39 0382 389355

Ricevimento

Lunedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 previo appuntamento

Seguici sui social



<https://www.facebook.com/flcgilpavia/>



<https://www.instagram.com/flccgilpavia>



+39 3346087542